

LUGO

Un progetto per la sicurezza sulle strade

"Se guido non bevo" è rivolto ai giovani

A PAGINA 20



LUGO

Un ricco mercoledì da leoni

Tante iniziative stasera in centro Auto d'epoca e spettacoli

A PAGINA 22

Saranno sorvegliati I giardini pensili della Rocca aperti al pubblico dalle ore 9 alle ore 23

LUGO - "I giardini pensili della Rocca sono un patrimonio di tutta la comunità ed è mia intenzione fare in modo che siano nuovamente fruibili a tutti nel minor lasso di tempo possibile". Il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, lo aveva detto a più riprese, ed ha mantenuto la promessa. Prima di assentarsi per un brevissimo periodo di riposo, ha fatto in modo che i giardini fossero aperti al pubblico dalle ore 9 del mattino alle 23. L'oasi naturale del Castello sarà sorvegliata da alcuni volontari e dal Corpo di polizia municipale.

Progetto per la sicurezza stradale

Devi guidare? Meglio non bere

LUGO - Partito ad inizio giugno, il progetto "Se guido non bevo", un vero e proprio tour a favore della sicurezza stradale, ha già toccato diverse località del ravennate, riviera compresa, con il mirino "puntato" su discoteche e disco pub. Lunedì il personale della polizia municipale di Lugo, grazie al proprio ufficio mobile, ha effettuato dimostrazioni, con l'utilizzo dell'etilometro, al "Divino Caffè". Gli agenti in servizio, l'ispettore Paolo Montanari ed il suo assistente Marco Contessi, grazie alla collaborazione dei giovani presenti nel locale, hanno sottoposto alla prova 36 frequentatori dell'esercizio pubblico (24

ragazzi e 12 ragazze). Dodici delle persone che si sono sottoposte al test presentavano un tasso alcolico superiore a 0,5 grammi/litro, soglia oltre la quale per il codice della strada si definisce lo stato di ebbrezza; il valore più alto riscontrato è stato di 1,77 grammi/litro. Prima dell'esecuzione dei test veniva richiesto ai giovani di stimare il tasso alcolico al momento dell'accertamento e 18 delle 36 persone, dati definitivi alla mano, non aveva cognizione del reale tasso di alcol in corpo. "I giovani si sottopongono volentieri alla prova - hanno commentato i ragazzi del Project.ext Safe Style - L'importante è che si rendano



Il personale della polizia municipale di Lugo ha effettuato dimostrazioni, con l'utilizzo dell'etilometro, al "Divino Caffè"

conto che nel momento in cui vanno in strada devono essere in grado di capire se possono o meno guidare". "A tutti coloro che hanno deciso di sottoporsi volontariamente al test, rigorosamente anonimo - ha precisato Roberto Moriconi, dell'Ansi - regaliamo un portachiavi per la propria sicurezza, visto che si tratta di un mini etilometro perfettamente funzionante".

Parole non mendaci, considerato che un giovane ha effettuato la prova sia con il mini etilometro che con l'apparecchiatura in dotazione ai vigili con lo stesso risultato.

CORRIERE
29/06/2005

VOLTANA - Si sono inaugurate ieri mattina gli interventi di inserimento paesaggistico e mitigazione visiva del Comparto di trattamento e smaltimento rifiuti di Voltana, in fase di completamento. La cerimonia è avvenuta alla presenza di Filippo Brandolini, presidente di Hera Ravenna, Claudio Dradi, dirigente di Hera Spa, Fausto Bordini, assessore all'Ambiente del Comune di Lugo, Andrea Corsini, assessore all'Agricoltura della Provincia, e Mauro Sabbatani, presidente della Consulta di Voltana.

VOLTANA - Interventi paesaggistici al Comparto di trattamento e smaltimento rifiuti

Bosco e piantumazione di alberi

Gli interventi rientrano in uno specifico Piano che prevede siano effettuate opere di piantumazione secondo un approccio innovativo per superare la vecchia impostazione di "nascondere" gli impianti dietro una quinta di verde perimetrale. Nel caso di Voltana, si è pianificata la realizzazione di un bosco a compensazione ecologica della presenza degli impianti e la piantumazione di alberi sulla nuova

via Lunga e lungo alcuni corsi d'acqua consorziali del territorio. Hera ha già proceduto all'attuazione di tale Piano, realizzando gli interventi più importanti per un investimento complessivo di oltre 210.000 euro, all'incirca, di cui il Comune di Lugo e la Provincia. Più precisamente, è stata completata la piantumazione nella Nuova Via Lunga,

lungo lo Scolo Casale per una estensione di 3,2 chilometri, di un filare composto da alberature e arbusti a sviluppo naturale che limiterà la visibilità dell'impianto dai centri urbani di Voltana e Beiricetto. Nei mesi di aprile e maggio sono stati messi a dimora i previsti arbusti forestali, per un quantitativo pari a circa 1.800 piante. Questo intervento segue quello effettuato nel scorso

inverno e consistito nella messa a dimora di circa 300 piante ad alto fusto, già ben sviluppate, dopo che nel corso della precedente estate erano state effettuate importanti opere di sistemazione del terreno necessarie per una efficace piantumazione. Si rammenta che questo intervento lungo la Via Lunga è stato progettato in accordo con il Comune di Lugo ed il Consorzio di Bonifica. Per la realizzazione del primo

stralcio sono stati investiti circa 90.000 euro, finanziati da Hera, mentre per il secondo stralcio appena concluso sono stati investiti circa 12.000 euro, finanziati per circa 9.000 euro dalla Regione e per circa 3.000 euro dal Comune di Lugo. Nei giorni scorsi sono stati inoltre completati i lavori per la realizzazione del previsto impianto di irrigazione a goccia, che permetterà il prelievo d'acqua dal vicino canale consortile per poi distribuirlo direttamente alle piante appena messe a dimora.

PROLOGO LUGO

Mercoledì Stelle

MERCOLEDÌ 22 GIUGNO

apertura serale dei negozi, mercati, musica e animazione

Giardino Pensile della Rocca - Osteria Volante - Ristoro tipico Romagnolo - Serata Medioevale

Cortile della Rocca - Musica e Mercatino Medioevale

Sotto le Logge del Palazzo - Rassegna Enogastronomica con i Percorsi del Gusto

Piazza Saracena - Raduno di auto d'epoca e di moto d'epoca e moderne

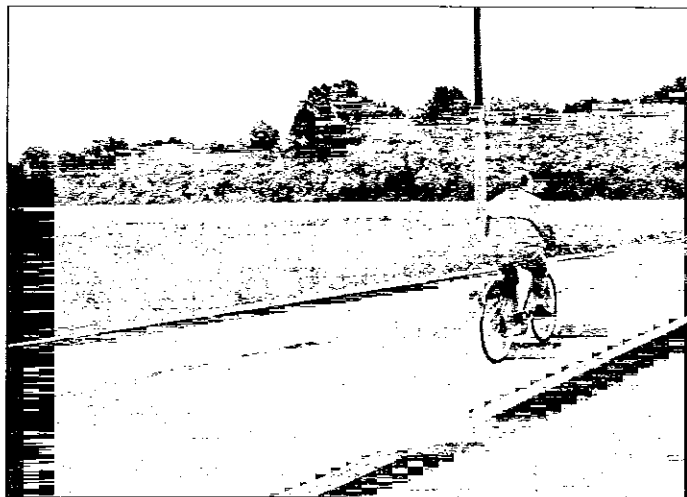
Largo Reberchini - Folklore e Danze - Corso Matteotti - Quartetto Klez musiche popolari dal mondo

CARLINO 23/6

COMMERCIANTE
MAGGIANI DEL CENTRO
STORICO DI LUGO

BCC

EDILIZIA La richiesta di Legambiente «Canale dei Mulini, la Fondazione rinunci al progetto»



L'area del Canale dei Mulini dove è previsto il nuovo insediamento abitativo

In mostra i piatti e le ceramiche trovate nel 2001 in piazza Baracca

La mostra "Aspetti di vita quotidiana a Lugo fra medioevo ed età moderna", allestita nella sede lughese della Banca di Romagna, si arricchisce di altri reperti. Da oggi infatti c'è la possibilità di ammirare nuove testimonianze conservate all'interno di due vetrine dedicate al repertorio delle "stoviglie" rinvenute recentemente nello scavo fra piazza Baracca e via Magnapassi, utilizzate nei secoli XVI e XVII per la conservazione e la cottura dei cibi. Le bacheche contengono ceramiche da tavola dei secoli XVI-XVII (ciotole, piattelli, scodelle e catini) smaltate "alla porcellana" (con decori in blu), ceramiche "compensarie" (bianche con figure delineate in azzurro e giallo) e con decori geometrici policromi a spirale e piatti in ceramica con decori floreali. La mostra, nata dalla collaborazione tra la Soprintendenza archeologica e la Banca di Romagna, propone, nel complesso, una selezione

di reperti trovati nell'area di proprietà della banca, interessata dagli scavi condotti da gennaio alla metà di luglio 2001, legati all'intervento di ristrutturazione del palazzo che si trova alle spalle del monumento di Baracca all'angolo di via Magnapassi. I resti degli oggetti rinvenuti offrono al pubblico l'opportunità di indagare i vani aspetti che connotavano la vita della zona, caratterizzata da una forte vocazione artigianale fin dagli inizi della sua occupazione, ipotizzabile a partire dalla prima metà del XIV secolo. Gli oggetti esposti sono di uso quotidiano, come gli utensili utilizzati nelle cucine per la cottura dei cibi o la loro conservazione. Oltre alla ceramica, lo scavo ha restituito anche un notevole numero di recipienti in vetro. La mostra è visitabile negli orari di apertura della banca, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 16.

Monia Savioli

«La Fondazione medita sulla opportunità di uscire dall'operazione "Canale dei Mulini"»: è l'invito che il Circolo Legambiente di Lugo e il Comitato "Dernier regard", che si oppongono alla nuova lottizzazione prevista a ridosso del canale, lanciano alla Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo in una lettera aperta che stamattina giungerà a tutti i soci dell'ente, in vista dell'assemblea dei soci in programma oggi pomeriggio. Dopo l'accesso dibattito che ha caratterizzato la recente assemblea pubblica e che ha visto emergere un coro di "no" al progetto soprattutto da parte dei residenti della zona, gli ambientalisti e il comitato spingono dunque sull'acceleratore chiamando in causa la Fondazione, in quanto socia della "Lugo Immobiliare", la società che realizza l'intervento. Nella lettera aperta, indirizzata al presidente della Fondazione Atos Billi ed estesa a tutti i soci, si legge che «riguardo a questo progetto, previsto in base ad una variante al Piano regolatore adottata in consiglio comunale, emerge sempre più un coinvolgimento della "Lu-

go Immobiliare spa", neoproprietaria dell'area resa edificabile, in cui confluiscono capitali provenienti dalla Fondazione (30%), dalla Banca di Romagna (20%) e della Carice Immobiliare del Gruppo Unibanca». Si passa dunque ad elencare le ragio-

partamenti per un totale stimato di 578 nuovi abitanti in pochi ettari, ha provocato una forte reazione popolare culminata nella raccolta di centinaia di firme di cittadini contrari, tra cui anche molti clienti della Banca di Romagna, per il suo forte impac-

sta palesemente con le finalità e i settori di intervento fondamentali dell'ente, che, a norma dell'art. 2 dello statuto adottato, ricordiamo essere: istruzione, arte, conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali, sanità, assistenza alle categorie sociali deboli. Nel punto 3 potrebbe rientrare pienamente l'obiettivo di creare in quell'area un parco, considerata la singolarità storica e ambientale del luogo. Non bloccare questa operazione, vorrebbe dire distruggere un ambiente unico e l'immagine della Fondazione e della Banca ne uscirebbe certamente compromessa». Ora si attende il parere dell'assemblea della Fondazione, mentre, a quanto pare, ieri pomeriggio il consiglio d'amministrazione dell'ente si è espresso a favore dell'intervento, registrando un solo dissenso.

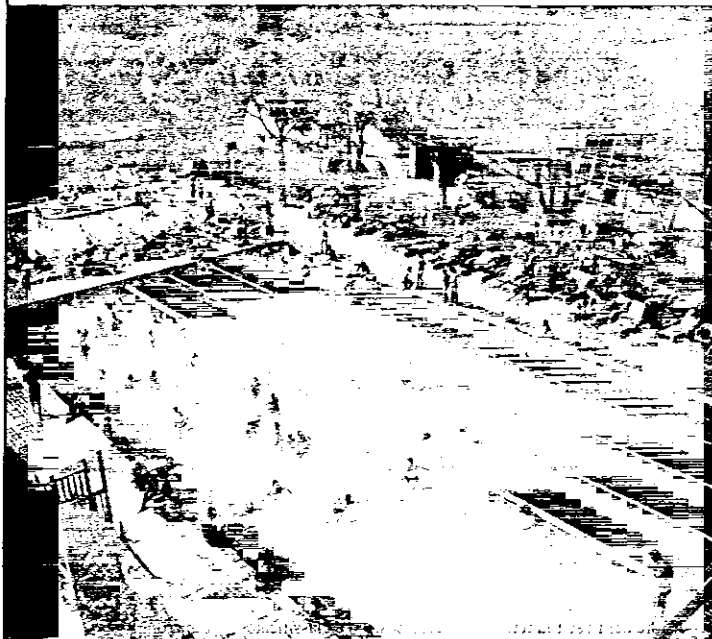
Lorenza Montanari

Oggi si riunisce l'assemblea dei soci del sodalizio della Cassa di Risparmio e Banca del Monte che fa parte della immobiliare che realizzerà gli appartamenti. «E l'intervento non rientra tra le finalità del vostro statuto»

ni di chi si oppone all'intervento: «l'area in questione è a ridosso di un canale storico monumentale protetto dalla Soprintendenza ai beni ambientali per una fascia di 150 metri e il pericolo di una sua lottizzazione con un progetto che prevede oltre 200 ap-

partamenti per un totale stimato di 578 nuovi abitanti in pochi ettari, ha provocato una forte reazione popolare culminata nella raccolta di centinaia di firme di cittadini contrari, tra cui anche molti clienti della Banca di Romagna, per il suo forte impac-

La Piscina Comunale scoperta di Lugo festeggia i 10 anni di attività.



*Estate in piscina 2005,
con acqua riscaldata.*

*Orari di apertura: da lunedì al sabato
dalle 10 alle 22,
domenica dalle 9 alle 20.*

*Attività: sport, animazione, divertimento,
cucina, feste, corsi di nuoto, acquagym,
cene su prenotazione,
feste di compleanno.*

*Novità: Ristopiscina, dalle 12 alle 14
pranzi ed entri in piscina con 10 euro*

INFO: www.piscinalugo.it

Anche a Lugo il tour di prevenzione e sicurezza stradale "Se guido non bevo". Tanta collaborazione, scarsa informazione

Giovani lughesi, occhio al tasso

LUGO - Ormai tristemente famose come "stragi del sabato sera", ad esse fa eco l'appello: non bevete prima di guidare. Finalmente è arrivata una buona iniziativa, partita a inizio mese: il progetto "Se guido non bevo" per la sicurezza stradale l'altra sera ha fatto tappa anche a Lugo. Lunedì scorso al "Divino caffè", l'ufficio mobile della Polizia Municipale lughese ha effettuato controlli, utilizzando l'etilometro, lo strumento che verifica il tasso di alcool nel sangue. L'ispettore Paolo

Montanari e l'assistente Marco Contessi hanno trovato piena collaborazione tra i giovani che riempivano il locale e sottoposto così alla prova 36 frequentatori: 24 ragazzi e 12 ragazze. Risultato: in 12 presentavano un tasso alcolico superiore a 0,5 grammi per litro, che è la soglia oltre la quale - per il Codice della strada - si configura lo stato di ebbrezza; il valore più alto riscontrato è stato di 1,77 grammi per litro. E ancora: 18 tra gli esaminati non immaginava il suo reale tasso di alcool. "I



Una prova con l'etilometro l'altra sera al "Divino caffè" di Lugo

giovani si sottopongono volentieri alla prova ma devono imparare a rendersi conto se, al momento in cui tornano a casa, sono in grado di guidare l'auto". A coloro che si sono sottoposti volontariamente al test, che è anonimo, viene regalato un portachiavi per la propria sicurezza: un portachiavi che, altro non è che un mini etilometro perfettamente funzionante". Perché questi portachiavi, diciamo noi, non vengono adottati dalle case automobilistiche e regalati ai neo-patentati?

Lettera aperta di Legambiente al presidente Atos Billi e ai soci della Banca del Monte

Via Villa, appello alla Fondazione

"Anzichè speculare, realizzate il parco dei Molini"

Gli ambientalisti insistono, lungi dalle sirene xenofobe, spinti da motivi - almeno loro - squisitamente di principio naturalistico. fare un quartiere nell'area attigua al Canale dei Molini è delittuoso, dicono. Dopo aver movimentato

l'assemblea pubblica, fors'anche alzando troppo i toni, eccoli pronti a non abbassare la guardia in vista dell'assemblea dei soci della Fondazione del Monte. Scrivono al presidente della Fondazione, quel galantuomo che rispon-

de al nome di Atos Billi. Chiedono a lui di non sposare un progetto che definiscono speculativo, dunque lontano dai principi fissati dallo stesso Statuto della Fondazione. E chiedono ai soci di votare per far sì che la Fondazione

rinunci alla costruzione di quelle case. In nome di un'area di inestimabile valore, a loro dire, sotto l'aspetto naturalistico. "Fatene un parco, rispettando la singolarità storica e ambientale di quel territorio".

LUGO - La Crociata ambientalista per difendere l'integrità naturale di Canale dei Molini va avanti.

I Goffredo di Buglione impegnati nell'ultima fase della battaglia sono il circolo Legambiente di Lugo e il Comitato Dernier regard per il parco delle lavandaie - emanazione nata proprio "alla bisogna", si direbbe - che hanno inviato una lettera aperta ad Atos Billi, presidente della Fondazione del Monte di Lugo e presidente della Lugo Immobiliare spa. La lettera è stata inviata anche a tutti i soci della Fondazione.

Il conenuto altro non è che un elenco di priorità da considerare e di valori ribaditi come imprescindibili.

"E' evidente il dibattito pubblico che è stato sollevato sulla questione - riassumiamo il punto uno - ed emerge il convolgimento di Lugo Immobiliare spa, neoproprietaria dell'area resa edificabile tramite variante al Prg". Al punto due si sottolinea la "forte reazione popolare culminata in una raccolta di firme di cittadini contrari alla realizzazione di un complesso di abitazioni di 200 appartamenti per una popolazione di circa 578 persone in pochi ettari".

Ribadendo il forte impatto ambientale e di impopolarità che scaturirebbe da questa scelta, legambiente

chiede all'Assemblea dei soci della Fondazione di uscire da un'operazione "chiaramente speculativa e che contrasta palesemente con finalità e settori di intervento

dell'Ente. L'immagine della banca potrebbe uscirne compromessa" conclude la nota che auspica nell'area la realizzazione di un parco.

Il successo dei "Mercoledì di Lugo": richiamano il grande pubblico

'Sotto le stelle', presenze boom

Motori d'epoca, tesori del gusto, musica antica

LUGO - Dopo il boom di presenze registrato nel corso del primo dei "Mercoledì sotto le stelle", prosegue stasera la rassegna settimanale che si concluderà il 27 luglio con l'apertura dei negozi

del centro storico. Già a partire dalle 18, sotto l'elegante loggiato del Pavaglione, sono presenti, grazie all'organizzazione dell'Associazione Pavaglione Insieme, i "mercanti

nel mercato", con il loro mercatino di antiquariato ed hobbistica. Ferma restando la rassegna enogastronomica dei prodotti tipici del territorio, non si può fare a meno di ricordare che alle 21, in

piazza Baracca, avrà luogo la concentrazione serale per auto e moto d'epoca, a cura del MotoClub Francesco Baracca. Per chi vuole cenare tra la rigogliosa vegetazione dei giardini

pensili, all'insegna del rapporto qualità prezzo, è quasi d'obbligo una visita all'Osteria Volante, dove si tiene una manifestazione di musica medioevale: si esibiscono il gruppo "Ensemble Mastro Picard", direttore Luca Veroli, musicista molto quotato a livello nazionale.

Il Comune ha dato il proprio patrocinio all'evento organizzato con cura dall'Ipercoop di Lugo, grazie alla lungimiranza di Renzo Savini, dirigente Coop. Il Rione Stuoie è il partner collaboratore che allestirà mercatino, figuranti, armieri e Nobili Estensi.

Ma si tratta davvero di un mercoledì stracolmo di avvenimenti. Nell'ambito di "Lugo sotto le stelle", in largo Relencini, alle ore 21,30, spazio a "Folklore e danze, il popolare colto" (flauto e fisarmonica); e, a poche centinaia di metri, in corso Matteotti, stessa ora, esibizione del "Quartetto Klez" con musiche popolari dal mondo.

In largo Relencini spazio anche alla buona tavola, grazie alla cucina di Stefania e Sandra del "Nonplusultra" che propongono un viaggio enogastronomico in...Puglia. Via Baracca è come sempre la strada dedicata ai bambini ed al loro mercatino, mentre corso Garibaldi e via Codazzi sono gremite di bancarelle di hobbisti, creativi e musica.

Dalle ore 20,30 alle ore 22,30, apertura straordinaria della galleria "Artepiù" e del Museo Baracca mentre, dalle ore 21,15, nell'ultimo tratto di via Baracca, possibilità di ammirare "L'Isola che non c'è" con esibizione degli allievi del Centro Studi Danza.

PREVENZIONE Successo al Divino Café di via Piratello per la tappa lughese del progetto di Ausl e Comuni 'Se guido non bevo tour'

L'etilometro non spaventa più i giovani

Il "Se guido non bevo tour" è tornato a Lugo. Il progetto di guida sicura compreso nei Piani per la salute organizzato dall'Azienda Usi di Ravenna e dai Comuni del distretto di Lugo (in collaborazione con le Polizie municipali di Ravenna, Cervia, Lugo e Bagnacavallo e l'Associazione Italiana per la sicurezza stradale) ha richiamato molti giovani nel corso della serata al "Divino Café" di via Piratello. Rompendo gli indugi, alcuni ragazzi hanno deciso di sottoporsi volontariamente al test alcolometrico effettuato dagli uomini della Polizia municipale. In questo modo hanno ricevuto in omaggio "Sobrio", l'etilometro tascabile che consente di misurare indicativamente il tasso di concentrazione di alcol nel sangue e quindi di stabilire se è opportuno o meno mettersi alla guida dell'auto.



La serata ha anche riservato una sorpresa. Infatti, fra i giovani che popolavano il "Divino Café" è comparso sulle quattro ruote della sua carrozzina, anche Corrado Larici, intenzionato a sottoporsi alla prova dell'etilometro. «I giovani devono capire che è importante guidare sobri per non rischiare», ha sot-

tolineato. «Stare su una sedia a rotelle per la vita — ha aggiunto — non è divertente e io ne so qualcosa». Licenziato con uno 0,36 per cento di tasso alcolimetrico, inferiore ai limiti imposti per legge nonostante il cocktail bevuto, Corrado, caldamente salutato dal vocalista del locale e dai giovani pre-

Su una quarantina

di test della serata

solo dodici hanno

superato il limite

di alcol nel sangue

Presenza significativa

di Corrado Larici:

«Stare su una sedia

a rotelle tutta la vita

non è divertente»

senti, si è poi allontanato lasciando ai ragazzi il compito di continuare la serata. Partito a inizio giugno, il progetto "Se guido non bevo" ha già coinvolto diverse località del ravennate, riviera compresa. Gli agenti della polizia municipale lughese in servizio durante la serata organizzata al "Divino", l'ispet-

tore Paolo Montanari e il suo assistente Marco Contessi, hanno sottoposto alla prova dell'etilometro 36 giovani (24 ragazzi e 12 ragazze). Per dodici di loro il risultato del test ha rilevato una concentrazione alcolica superiore a 0,5 grammi per litro, soglia oltre la quale il Codice della strada definisce lo stato di ebbrezza; il valore più alto riscontrato è stato di 1,77 grammi per litro. «I giovani si sottopongono volentieri alla prova. L'importante — hanno commentato gli operatori che seguono l'organizzazione del progetto all'interno dei vari locali — è che si rendano conto che nel momento in cui vanno in strada devono essere in grado di capire se possono o meno guidare l'auto». Il "Se guido non bevo tour" è legato al più esteso progetto "Safe style", iniziativa di prevenzione all'uso di sostanze psicotrope o stupefacenti.

m.s.

'Mercoledì sotto le stelle' con tanta musica, gastronomia e cinema

Dopo il pinnacolo del primo appuntamento tornano stasera a Lugo le iniziative dei "Mercoledì sotto le stelle" con l'apertura serale dei negozi del centro. Dalle 18 al Pavaglione ci sarà, grazie all'organizzazione dell'associazione Pavaglione Insieme, il mercatino di antiquariato e hobbistica "I mercanti nel mercato". Come mercoledì scorso saranno in funzione i "percorsi del gusto" lungo i quali si potrà cenare con 5 o 10 euro e

dalle 21 in piazza Baracca, ci sarà un raduno di auto e moto d'epoca a cura del Moto Club Baracca. Nei giardini pensili della Rocca, dove è allestita l'Osteria Volante, ci sarà una manifestazione medioevale con il gruppo musicale "Ensemble Mastro Picard", mentre mercatino, figuranti e armieri saranno a cura del rione Stuoie. Nell'ambito di "Lugo sotto le stelle", in largo Relencini alle 21,30, spazio a "Folklore e danze, il popo-

lare colto" (flauto e fisarmonica), mentre in corso Matteotti alla stessa ora, si esibirà il "Quartetto Klez" con musiche popolari. Via Baracca sarà come sempre la strada dedicata ai bambini e al loro mercatino, mentre in corso Garibaldi e via Codazzi ci saranno le bancarelle di hobbisti; inoltre alle 21,15 in via Baracca, apparirà "L'Isola che non c'è", esibizione degli allievi del Centro Studi Danza. Musica serale anche a Bagna-

cavallo, dove alle 21,30 in piazza Nuova è di scena il "Bruno Erminero quarter" con Bruno Erminero all'organo Hammond, Marco Colazzoni ai sassofoni, Flavio Davanzo a tromba e flicorno, Luca Colussi alle percussioni, in programma brani di jazz degli anni '50 e '60, con musiche anche italiane arrangiate in stile swing. Biglietto a 7 euro, con cena all'Osteria di piazza Nuova 30 euro. A S.Agata sul Santerno invece, al

Café di via Roma, appuntamento con la rassegna musicale giovanile "Riot 2005", con i "Dj rotation", "Mace" e "Show strip silence". A Massa Lombarda serata dedicata al cinema per ragazzi nell'ambito della rassegna "Lo schermo sul cortile". Alle 21,30 nell'arena estiva del cortile del museo della Frutticoltura viene proiettato il film d'animazione "Winnie the Pooh e gli efelanti"; biglietto d'ingresso a 4,50 euro, ridotti 3,50 euro.

VOLTANA Piantati circa seimila alberi in via Traversagno e via Lunga

Inaugurato il 'bosco' di Hera vicino la discarica

Nell'area di via Traversagno a Voltana ieri sono stati inaugurati i lavori di sistemazione ambientale realizzati nei pressi del Comparto impianti di trattamento e smaltimento rifiuti. Tra gli impegni che Hera assunse al momento della sua costituzione, due anni e mezzo fa, figurava la realizzazione di uno specifico piano del verde per venire incontro alle richieste, avanzate a suo tempo a Team, dei cittadini delle frazioni che sorgono nei pressi del Comparto. Dopo uno studio di valutazione ambientale Hera ritenne opportuno intervenire soprattutto in due direttrici: la prima attraverso la realizzazione di un bosco interno al Comparto per una estensione di circa 40mila metri quadrati, con la funzione di delimitare e schermare la vista delle zone limitrofe, migliorando la qualità dell'aria e la diffusione di polveri e rumori. Il bosco, Filippo Brandoli, presidente di Hera Ravenna, «è composto da circa 4mila piante quali acer campestis, carpinus betulus, quercus ilex e l'intervento ha comportato un costo di circa 80mila euro, di cui 35mila finanziati dalla Regione». La seconda direttrice ha riguardato la pian-



Le piante messe a dimora a Voltana

tumazione in via Lunga Nuova, lungo lo scolo Casale per oltre 3 chilometri, di un filare di alberi e arbusti con la funzione di limitare la visibilità dell'impianto dagli abitati di Voltana e Belricetto. Sono così stati messi a dimora varie specie di piante tra cui prugnolo, rosa canina, sambuco, spino cervino, alice e tamericio, per un totale di circa 1800 piante. L'intervento in via Lunga Nuova è stato progettato in accordo con il Comune di Lugo e il Con-

sortio di Bonifica. Nei giorni scorsi infine è stato realizzato l'impianto di irrigazione, grazie al quale è possibile prelevare acqua dal vicino canale consortile, per distribuirlo alle piante messe a dimora. «L'elemento più significativo — ha spiegato Brandolini — è che in due anni e mezzo non solo abbiamo elaborato il progetto, ma lo abbiamo anche realizzato». Il presidente di Hera ha anche ricordato che negli ultimi 18 mesi il Comparto voltanese ha visto altri importanti interventi, come la asfaltatura del piazzale antistante gli impianti. Lavori, ha aggiunto Brandolini, «importanti anche nell'ottica di garantire una migliore qualità sia dal punto di vista ambientale, sia da quello della sicurezza sul lavoro». L'assessore provinciale all'agricoltura, Andrea Corsini, si è infine detto lieto di portare la testimonianza dell'amministrazione provinciale, «non solo perchè abbiamo contribuito a livello economico alla realizzazione di questi interventi, ma anche perchè vediamo concretamente ultimate opere inserite come priorità strategica nel Piano regionale di sviluppo rurale».

lu. scar.